

“Corso formativo sulla valutazione per abilità e competenze e sviluppo delle rubriche di valutazione collegate al Curricolo verticale”

I.C. Binasco

Dott.ssa Angela Pessina

LE COMPETENZE - CHIAVE

- * La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

* La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione orale) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

- * La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico – matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).
- * La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

- * La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- * La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

* Imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

* Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e per poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

* Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

INCIPIIT

- * Presentazione interessante, sfidante, provocante dell'argomento, dell'attività, delle situazioni – problema da parte del docente attraverso domande, problematizzazioni o illustrazione di situazioni contraddittorie, confuse o ambigue, da analizzare ed esplorare. Si viene così a creare una *situazione generativa* che determina l'idea e le aspettative dei bambini rispetto all'attività proposta e ne favorisce la motivazione e partecipazione. In questa fase sono importanti le parole che il docente usa, ma anche le immagini, gli oggetti, i suoni che può portare come stimolo.

La valutazione è ...

Osservare l'interesse attraverso domande

Guardo il prodotto finale

Giudizio

Presenza di coscienza

Analizzare i risultati; osservare il processo di esecuzione.

Raggiungimento delle competenze

Il quantificare le osservazioni del percorso e dare un giudizio finale

Osservare i progressi

Verificare se l'intervento è stato efficace e in che misura su ogni bambino

Distinguere tra il compito e la valutazione formativa

Valuto loro e me stesso

Autovalutazione dell'insegnante



Una volta in cui mi è sembrata una
buona valutazione



Una volta che ho avuto problemi

LE VARIABILI DA CUI PARTIRE

* **Cosa** valuto? → **Obiettivi**

* **Come** verifico? → **Tipologie** di prove

* Secondo quali **regole** valuto? → **Criteri**

Obiettivi

* Conoscenze

Apprendimenti teorici che possono essere verbalizzati ed esplicitati

* Possono essere:

Soggettive/oggettive

Esplicite/implicite

Semplici/complesse

Dichiarative/procedurali

* **Abilità:**

- Conoscenza ed esperienza necessaria per l'esecuzione di un compito specifico
- Capacità funzionale di fronte a compiti (determinati e specifici)

Competenze

Capacità di:

- orientarsi in situazioni, questioni, problemi, contesti;
- Distinguere e interrelare diversi approcci (modi di leggere) la realtà, i problemi;
- Cogliere la logica interna delle/alle azioni(cognitive e non);
- Capacità di orientarsi e trovare strategie di risoluzione a problemi reali formali inediti o in situazioni nuove.

dalla presentazione della prof. Nigris

“La valutazione formativa”, 25 febbraio 2016

Diversi gradi di acquisizione del sapere

(G. De Vecchi, *Aiutare ad apprendere*, La Nuova Italia, Firenze 1998)

- * **RIPETERE UN SAPERE** (conoscenze informative)
- * **APPLICARE IL SAPERE IN SITUAZIONI GIÀ ANALIZZATE IN CLASSE** (abilità)
- * **UTILIZZARE UN SAPERE** in una nuova situazione quando l'insegnante me lo chiede (competenza semplice)
- * **UTILIZZARE UN SAPERE** in una nuova situazione senza che mi venga richiesto (competenza complessa)

TIPOLOGIA DI PROVE

- * **Stimolo aperto risposta aperta**: interrogazioni su argomenti ampi, temi
- * **Stimolo aperto risposta chiusa**: Si tratta perciò di *pseudo-prove*. E' come dire che chi interroga si risponde e cerca solo una conferma sul piano affettivo da parte dell'allievo.
- * **Stimolo chiuso risposta aperta**: composizioni di saggi brevi, attività di ricerca
- * **Stimolo chiuso risposta chiusa**: vero o falso/ completamento

CRITERI

Modalità e criteri vanno **definiti prima** (es. chiarezza espositiva, pertinenza, organizzazione)

Domande aperte e saggi brevi

- Proprietà di linguaggio
- Efficacia linguistica (forma-funzione comunicativa)
- Pertinenza delle informazioni
- Rigore logico
- Impalcatura teorica
- ...

Attività di laboratorio

- Grado di autonomia nel lavoro
- Capacità progettuale: formulare ipotesi, individuare variabili, verifica
- Coerenza delle conclusioni: capacità di generalizzare e ragionare per modelli

Il compito

* Tre caratteristiche:

- Ampio e articolato in modo da riflettere la complessità del tema trattato, anche mediante informazioni ambigue e problemi non perfettamente strutturati;
- aperto, nel senso che la domanda sottesa al compito non abbia una risposta precostituita ed unica, ma sia generativa di altre domande;
- Ben definito, in modo che sia chiaro cosa ci si aspetta come prodotto finale, quali le sue caratteristiche sia nei contenuti che nella forma.

La valutazione


- * Raccolta sistematica e continua di informazioni, svolta sia dal docente che dallo studente, sul processo di apprendimento in atto, finalizzata al costante riaggiustamento e adeguamento del processo stesso.
- * Una valutazione che, pur prevedendo momenti di misurazione, si pone soprattutto il problema delle possibili interpretazione dei dati raccolti mediante ipotesi, progetti e soluzioni di miglioramento e sviluppo delle prestazioni dell'allievo.

Autovalutazione

- * Non significa per il docente rinunciare alla propria funzione valutativa, ma questa si esplica anche nell'analisi di tutto il percorso formativo, da parte del discente, nei suoi momenti di difficoltà e di avanzamento.
- * Occorrono strumenti in grado, da un lato, di descrivere la dinamicità del processo (diario di bordo, portfolio). Dall'altro, che forniscano precisi descrittori delle performance da raggiungere, aiutando l'allievo nella sua autovalutazione, come le *rubriche valutative*, linee guida che specificano gli elementi che contraddistinguono la qualità (buona, debole o scarsa) di una prestazione.

Provocazioni

*Quali fattori vanno considerati e valutati nella scelta dei contenuti da trattare nella progettazione didattica?



*Siamo abituati a fare un'analisi dei bisogni prima di cominciare a programmare un intervento didattico?